

**OGGETTO: Art 175 e 193 Testo unico degli enti locali (TUEL) D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: variazione in via d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027e modifica del Documento Unico di Programmazione 2025-2027.**

## **IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ**

Richiamati gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;

Dato atto che il Consiglio dei Sindaci è stato convocato dal Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, il giorno 3 giugno 2025, in cui detto organismo ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, consigliere del Comune di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, giusta deliberazione n. 6 di medesima data ed ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità, come da deliberazione n. 7 di medesima data;

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D. Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 del citato D. Lgs. n. 267 del 2000, il quale prevede al comma 3 che “Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
- le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

Rilevato che l'art. 175, comma 4, del citato D. Lgs. n. 267 del 2000 cita: "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 dd. 30 agosto 2016, con la quale si dispone che anche le Comunità di Valle della Provincia autonoma di Trento sono soggette, a decorrere dal 2016, al rispetto del vincolo di pareggio del bilancio secondo la normativa nazionale sopra richiamata;

Vista, tuttavia, la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 1324 dd. 27 luglio 2018, preceduta da conforme nota di comunicazione Prot. n. 382087 dd. 02 luglio 2018 dell'Assessore alla Coesione territoriale, Urbanistica, Enti Locali ed Edilizia Abitativa, con la quale è stato dato atto che, a seguito della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 28 maggio 2018, prot. 118190, interpretativa in via autentica della disciplina in materia e come detto oggetto di rinvio formale recettizio da parte della normativa provinciale, le Comunità di Valle sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dall'art. 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

Acquisita al Prot. n. 982 dd. 2 luglio 2018 la nota dell'Assessore alla Coesione Territoriale, Urbanistica, Enti locali ed Edilizia Abitativa della Provincia autonoma di Trento, con la quale lo stesso comunica che la suddetta esenzione dal rispetto dei vincoli di pareggio finanziario comporta di fatto una maggiore flessibilità nella gestione del bilancio, aprendo in particolare alla possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione delle Comunità per la realizzazione di interventi di investimento a beneficio dei rispettivi territori;

Tenuto conto che, nella conferenza dei Sindaci del 31 marzo 2025, è stata concertata la destinazione delle risorse provenienti dal presunto Avanzo libero di Amministrazione;

Richiamata, a tal proposito, la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 4 dd. 30 aprile 2025, con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'anno 2024, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, la Relazione illustrativa al Rendiconto, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio nonché la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, rendiconto che ha determinato un Risultato di amministrazione pari a € 639.277,59, di cui € 69.663,72 costituiscono l'avanzo accantonato, € 99.200,00 l'avanzo vincolato dall'ente per progetti nell'ambito sociale e € 250.703,16, l'avanzo destinato agli investimenti ed € 219.710,71 l'avanzo libero di amministrazione;

Dato atto che le risorse vincolate e destinate agli investimenti con l'approvazione del Rendiconto 2024 come programmato nella Conferenza dei Sindaci devono essere stanziate negli appositi capitoli di Entrata e di Spesa, per le seguenti destinazioni:

- € 99.200,00 avanzo vincolato dall'Ente (allegato a2): risorse a favore di progetti nell'ambito del settore socio-assistenziale che occorre stanziare nel capitolo di Spesa di parte capitale 205100 "Realizzazione progetti sociali comunitari";
- € 250.703,16 avanzo destinato agli investimenti (allegato a3): risorse che vengono ripartite sui seguenti capitoli di Spesa di parte capitale:
  - € 100.105,59 contributi per iniziative di miglioramento ambientale a favore dei comuni del territorio, capitolo 221100,
  - € 150.597,57 investimenti per la coesione territoriale e l'efficientamento energetico capitolo 302100, a favore del Comune di Lavarone per la coibentazione e l'installazione di sistemi di risparmio energetico della sede della Comunità presso il Municipio di Lavarone che porteranno a risparmi energetici di spesa corrente per il futuro;

Considerato, a tal proposito, che si prevede di partecipare all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green

Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, al fine di realizzare progetti di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico nonché di attuazione di specifiche azioni nell'ambito di un turismo sostenibile sul territorio della Comunità;

Ritenuto pertanto di modificare espressamente il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 11 del 16 dicembre 2024, in punto agli obiettivi strategici di programmazione per il corrente triennio 2025-2027, ai fini della previsione di realizzazione dell'intervento strategico in parola;

Considerato inoltre che, con Decreto del Presidente n. 17 dd. 16 aprile 2025, è stato approvato il progetto denominato “Festival Alpitudini 2025” e la conseguente partecipazione al bando approvato dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 300 di data 28 febbraio 2025, avente ad oggetto “Legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 e s.m. (Disciplina delle attività culturali), artt. 2 e 8. e s.m. Approvazione del bando pubblico per l'anno 2025 per il sostegno di iniziative progettuali culturali a carattere sovracomunale a favore degli enti locali della Provincia”, per cui è stata prevista una spesa complessiva di € 57.860,00, da stanziare al capitolo 149900 “Progetti educativi e culturali” del Bilancio di gestione 2025, che verrebbe coperta dalle seguenti Entrate:

- € 34.716,00 quale contributo della Provincia autonoma di Trento, capitolo 106100;
- € 11.572,00 quale concorso finanziario dei comuni per progetti educativi e culturali, capitolo 206000;
- € 11.572,00 quale concorso della Comunità alla spesa tramite l'utilizzo dell'Avanzo libero di Amministrazione per spese una tantum di parte corrente;

Considerato, inoltre, che la Conferenza dei Sindaci, nella richiamata seduta del 31 marzo 2025, ha programmato l'erogazione di un contributo di € 20.000,00 ai Comuni per la realizzazione delle Colonie Estive e del progetto “Ci sto ... affare fatica”, incrementando lo stanziamento del Capitolo 149900 “Progetti educativi e culturali” e disponendo il finanziamento tramite Avanzo libero di Amministrazione da destinare a spese una tantum di parte corrente;

Rilevato che la Cassa Rurale Vallagarina, con Nota acquisita al Prot. n. 2 dd. 2 gennaio 2025, ha confermato per l'esercizio in corso il sostegno finanziario al Piano Giovani di Zona con un contributo di € 1.000,00 e pertanto risulta necessario adeguare lo stanziamento in entrata del capitolo 202000 “Concorso finanziario di altri Enti” per la medesima somma;

Tenuto conto che la Provincia autonoma di Trento, con deliberazione della Giunta n. 775 dd. 30 maggio 2025, ha ripartito a Comuni e Comunità le risorse per le politiche della casa di cui alla L.P. n. 15/2005, per cui è necessario adeguare lo stanziamento del capitolo 105000 dell'Entrata per € 8.750,84;

Rilevato inoltre che si ritiene opportuno aumentare lo stanziamento dei seguenti capitoli di Spesa:

- capitolo 130000 per contributi al canone di locazione per € 8.250,00;
- capitolo 104002 “Acquisto di beni” per € 2.000,00 l'acquisto di beni e strumenti per la pulizia, tenuto conto della convenzione con il Comune di Lavarone per il servizio di pulizia della sede, a seguito del fallimento, lo scorso anno, della società affidataria di tale servizio;
- capitolo 105000 per € 8.000,00 al fine di rimborsare il Comune di Lavarone delle spese per il servizio di Segreteria, incrementate nell'ultimo esercizio finanziario a seguito degli aumenti contrattuali;
- capitolo 105101 per € 9.890,84 relativo al rimborso al Comune di Lavarone delle spese per utenze e canoni, lievitate negli ultimi anni;
- capitolo 107000 per € 6.000,00 per adeguare lo stanziamento relativo ai trasferimenti riferiti alla Comunità all'esercizio finanziario appena conclusosi, per un totale di € 34.140,84;

Considerato che si prevede di diminuire il capitolo 103300 relativo al Fondo di anticipazione del TFR, ampiamente capiente, per € 24.390,00 per far fronte alle maggiori spese in parte corrente;

Rilevato inoltre che occorre stanziare spese in conto capitale e precisamente:

- al capitolo 201000 "Spese per l'acquisto di mobilio, attrezature e strumenti d'ufficio": € 7.000,00 per sostituzione dei personal computer di ufficio e acquisto beni durevoli per la sede;
- al capitolo 222000 "Interventi per la minoranza linguistica cimbra" € 5.000,00, disponendo la copertura finanziaria con Avanzo libero di Amministrazione di parte capitale per la somma complessiva di € 12.000,00;

Dato atto, pertanto, che si ritiene opportuno provvedere in via d'urgenza, al fine della realizzazione dei progetti summenzionati, alla variazione del Bilancio 2025, progetti peraltro già concertati dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 31 marzo 2025, nonché dal Consiglio dei Sindaci nella seduta del 30 aprile 2025;

Visto il prospetto di variazione predisposto dal Servizio Finanziario nel quale sono riportate le variazioni degli stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, oggetto della presente variazione di bilancio, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che si rende opportuno applicare l'Avanzo libero di Amministrazione (accertato nel totale di € 219.710,71) nella misura di € 43.572,00, di cui € 31.572,00 per spese e progetti una tantum di parte corrente ed € 12.000,00 per spese in conto capitale, nonché applicare l'avanzo vincolato (allegato a2) per progetti in ambito socio-assistenziale per € 99.200,00 e l'avanzo destinato agli investimenti (allegato a3) per contributi per investimenti in conto capitale per € 250.703,16;

Accertato che, con la variazione oggetto del presente decreto, viene garantito il principio dell'equilibrio del bilancio di previsione 2025-2027;

Rilevato che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto altresì che, dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese prevedibili, non si ravvisano allo stato elementi tali da creare possibili squilibri di gestione o disavanzi di esercizio, fino al termine dell'esercizio finanziario;

Ritenuto pertanto necessario provvedere, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. N. 267/2000, come si evince dal prospetto esplicativo Allegato "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alla variazione del bilancio di previsione 2025-2027 per il solo esercizio finanziario 2025 e per la somma complessiva di € 449.514,00;

Preso atto, inoltre, dell'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili necessità di competenza e cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente non necessità di integrarne l'importo entro i limiti di legge;

Ritenuto di apportare le conseguenti modifiche agli stanziamenti di cassa, come dettagliato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando altresì atto che

con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- le determinazioni del Responsabile Servizio Finanziario n. 82 dd. 27 novembre 2024 di costituzione e n. 87 dd. 9 dicembre 2024 di rettifica del Fondo Pluriennale vincolato F.P.V. in parte capitale e stanziamenti correlati per l'esercizio di competenza e i successivi ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 dd. 16 dicembre 2024, dichiarato immediatamente esegibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 ed i relativi allegati, tra i quali il documento unico di programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Rilevato che, con la variazione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 c. 4 del TUEL, il parere del revisore deve essere richiesto – di regola e salvo diversa, specifica previsione regolamentare – non già a corredo della proposta di deliberazione sottoposta all'adozione dell'organo esecutivo, bensì in funzione della successiva ratifica consiliare, come chiarito dalla Corte Conti Molise con deliberazione n. 45/2023 e dai magistrati contabili, poiché tale conclusione è conforme alla lettera e alla *ratio legis* del comma 4 dell'articolo 239 TUEL, nonché indotta dall'interpretazione sistematica della normativa rilevante;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12 e dalla L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022;

Vista la legge provinciale 13 novembre 2014, n. 12

Vista la legge Provinciale 09 dicembre 2015, n. 18;

Vista la legge provinciale 6 luglio 2022 n. 7 "*Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022*";

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbrì;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esegibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio per dare immediato corso agli adempimenti conseguenti;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
dott. Roberto Orempuller

**DISPONE**

1. di approvare, per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. N. 267/2000, la presente variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in via d'urgenza, per la somma complessiva di € 449.514,00, per le motivazioni di cui in premessa e come nel prospetto esplicativo Allegato "A" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di dare atto che l'urgenza è determinata dalla necessità di realizzare progetti e attività già concertati in sede di Conferenza dei Sindaci, nella seduta del 31 marzo 2025, nonché dal Consiglio dei Sindaci nella seduta del 30 aprile 2025;
3. di partecipare all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, al fine di realizzare progetti di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico nonchè di attuazione di specifiche azioni nell'ambito di un turismo sostenibile sul territorio della Comunità;
4. di modificare espressamente, come da allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 11 del 16 dicembre 2024, in punto agli obiettivi strategici di programmazione per il corrente triennio 2025-2027, ai fini della previsione di realizzazione dell'intervento strategico di cui al punto che precede;
5. di dare atto che l'avanzo non vincolato, determinato in € 219.710,71 con il Rendiconto 2024, viene utilizzato in questa sede per € 43.572,00, di cui € 31.572,00 per coprire spese di parte corrente una tantum e € 12.000,00 per coprire spese in parte capitale;
6. di prendere atto che, a seguito dell'operazione di cui al punto che precede, il bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 presenta le risultanze in variazione per la sola competenza 2025;
7. di apportare le conseguenti modifiche agli stanziamenti di cassa, come dettagliato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che il quadro generale riassuntivo presenta un fondo cassa finale positivo;
8. di dare atto che, in esito alle verifiche attuate sulla gestione finanziaria del bilancio 2025 e pluriennale 2025-2027, sia di competenza che dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio, non emergono elementi tali da prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, dando atto che viene garantito il principio dell'equilibrio del bilancio di previsione 2025,
9. di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
10. di dare atto che, con la variazione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del TUEL, il parere del revisore sarà richiesto ai fini della successiva ratifica consiliare, da approvarsi entro e non oltre 60 giorni dall'adozione del presente provvedimento;
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., per dare celere corso agli adempimenti conseguenti;
12. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, n. 13, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo ai sensi dell'art. 183 della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;
- straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
- giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034 e del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.